

La sezione Bassotti
presenta

Il gioco nel tempo

La trasformazione nel tempo della scuola dell'infanzia italiana a Pola come
istituzione e luogo di incontro e di apprendimento

Progetto per la scuola dell'infanzia



20 maggio 2016

Iris Kuftić, educatrice

Sandra Brakus Brženda, educatrice mentore

Il progetto “Il gioco nel tempo”

La storia è maestra di vita - *Historia magistra vitae* , Cicerone (*De Oratore* II, 9)

- DESTINATARI:
- I bambini della sezione Bassotti della Scuola dell'Infanzia Rin Tin Tin di Pola
- Eta': 3-6 anni
- Periodo di realizzazione: da marzo a maggio 2016



Come nasce il progetto “Il gioco nel tempo”

I bambini apprendono attraverso il gioco, ed è per questo che l'idea parte proprio dalla costruzione di una linea del tempo che magicamente possa far tornare ad un tempo che è ormai passato. Attraverso la collaborazione e le testimonianze dei genitori, nonni e di altri collaboratori esterni ci siamo posti questa domanda:

“Quando il mio mamma/papà/
nonno era un bambino come me
e andava all'asilo, quali erano i
suoi giochi?”



1950

1970

1980

2016

Motivazione:

- L'importanza di far tesoro del passato cercando di valorizzarlo e farne uno strumento utile per il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.
- Riflettere sul passato attraverso uno scambio intergenerazionale con il fine del reciproco arricchimento dei saperi e delle emozioni.



Gli studiosi dicono

Piagét, nel pensiero Operatorio Concreto, ci ricorda che il tempo è un concetto non preesistente nel bambino, ma costruito lentamente e gradualmente, legato alle operazioni logiche che si vanno formando e che lo costituiscono.



Il progetto “Il gioco nel tempo”

OBIETTIVI

- Conoscenza dello scorrere del tempo, dei concetti ieri oggi domani.
- Aiutare i bambini a collocare persone, fatti,oggetti che li circondano nel tempo.
- Aiutare i bambini a collocare il presente nella memoria e a costruire il proprio passato.
- Stimolare il bambino ad acquisire la consapevolezza di sé e dell'altro.



I compiti:

- Sviluppare nel bambino il senso di sicurezza e di appartenenza all'ambiente in cui vive
- Incoraggiare il bambino a porre domande come metodo di apprendimento
- Sviluppare la sensibilità per la cura e la salvaguardia della cultura e delle tradizioni



Le attività svolte

Osservazione di materiale
iconografico



L'asilo italiano a Pola negli anni '50



I bambini dell'asilo italiano partecipano ad una manifestazione sotto l'Arco dei Sergi negli anni '80

La letteratura per l'infanzia

Lecture di filastrocche
scritti della tradizione
polese, istriane, regionale
e letteratura che ha
influenzato l'infanzia a
Pola nel passato
(filastrocche tramandate
oralmente, racconti della
letteratura italiana e
mondiale per l'infanzia)



Le interviste

Interviste a genitori, nonni o adulti depositari di saperi o di conoscenze specifiche come la loro esperienza personale alla scuola dell'infanzia.

Ti piaceva andare all'asilo?

Come era la tua stanza?

Quale era il tuo gioco preferito?

Nella stanza c'erano giocattoli?

Quali?

Giocavi con i tuoi amici?

Ti ricordi i nomi dei tuoi amici?

Quali giochi giocavi all'aperto?

Per merenda cosa mangiavi?



Le attività svolte

Costruzione della linea del tempo e collocazione dei fatti raccontati dagli ospiti (collaboratori esterni)

1950

1970

1980



I giochi negli anni '50

Nonno Ario ha raccontato che:

- Negli anni '50 i gruppi di asilo erano molto numerosi
- L'edificio si trovava nell'attuale via N.Tesla
- I bambini erano soliti creare i giochi di carta e cartone



I giochi negli anni '50

Il gioco dei bastoncini di carta

Creazione dell'elica



Nonno Ario insegna ai bambini a costruire i giocattoli di carta come faceva lui nei primi anni '50 all'asilo a Pola.

I giochi negli anni '50

- La mucca risvegliata



I giochi negli anni '50

- La ruota



I giochi negli anni '50

- La fisarmonica



Le attività svolte

Uscite didattiche:

- L'ubicazione delle scuole dell'infanzia italiane a Pola nel passato (nell'attuale via N.Tesla, via Trier, via Santorio).
- Il negozio di giocattoli – ricerca-quali giocattoli ancora presenti potrebbero appartenere al passato, con quali giocattoli presenti nel negozio giocavano i nostri genitori, i nonni, i bambini di Pola nel passato?
- La gita a Gallesano per intervistare la maestra Alda e visitare la scuola elementare di Gallesano



I ricordi degli anni '70

La maestra Sandra ricorda i balli mascherati in Circolo, le settimane bianche a Velike Bloke e lo xilofono dell'asilo in via Trier



Canta galletto chicchirichì...
...andiamo all'asilo, che bello è

Gli anni '80, i ricordi di mamma Vanessa



L'asilo in via Santorio...i dadi di legno...le recite in città...Nonno Inverno...



Nel 2016

- I bambini in riunione dalla direttrice hanno richiesto i pennarelli nuovi, le automobiline, un ciliegio per il giardino...



Conclusioni

I bambini hanno detto:

Riccardo:- Anche i bambini di una volta si divertivano con i giocattoli che avevano.

Paolo:- I bambini giocavano tutti assieme con gli scacchi, non avevano il computer, neanche il cellulare...

Ellen:- Non avevano tanti giocattoli come noi e dovevano farli da soli.

Marina:- Avevano tanti amici.

Maša:- Giocavano con la mucca risvegliata fatta di carta.

Stefan:- Erano felici con i grandi lego di legno

Nicoll:- Giocavano tanto...



Le considerazioni finali

- I racconti, le storie dei genitori, dei nonni hanno accompagnato i bambini alla scoperta dei giochi della tradizione passata per un confronto aperto tra come si giocava e come giochiamo oggi.
- I bambini hanno arricchito il proprio bagaglio di conoscenze con la consapevolezza che anche gli adulti che li circondano hanno condiviso esperienze simili di vita alla scuola dell'infanzia.
- I bambini hanno confrontato la scuola di ieri e di oggi cogliendo le differenze e le similitudini intuendo che quest'ultime fanno parte della tradizione della scuola dell'infanzia di Pola.



Collaboratori:

- Il nonno Ario Deghenghi,
- La mamma Vanessa Bratolich Šljukić
- La maestra Alda Mitrović, educatrice in pensione
- Tamara Brussich, direttrice della SI Rin Tin Tin
- Martina Miletić, pedagoga della SI Rin Tin Tin



Bibliografia

- 1) Nacionalni kurikulum za rani i predškolski odgoj i obrazovanje, Ministarstvo znanosti obrazovanja i sporta, Zagreb, 2014
- 2) Edita Slunjski, Tragovima dječjih stopa, Profil Zagreb 2012
- 3) Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, settembre 2012
- 4) Mario Schiavato, Un girotondo di lecca-lecca, Edit, Fiume, 2002
- 5) Ninne nanne come preghiere, poesia folcloristica per bambini a Fiume e nell'Istria, a cura di Giacomo Scotti, Edit Fiume 2007
- 6) Storie istriane, scelta e versione di Giacomo Scotti, Fratelli Fabbri Editori, Milano 1976
- 7) Dorotea Mislej, Canti di casa nostra, Edit, fiume 1983